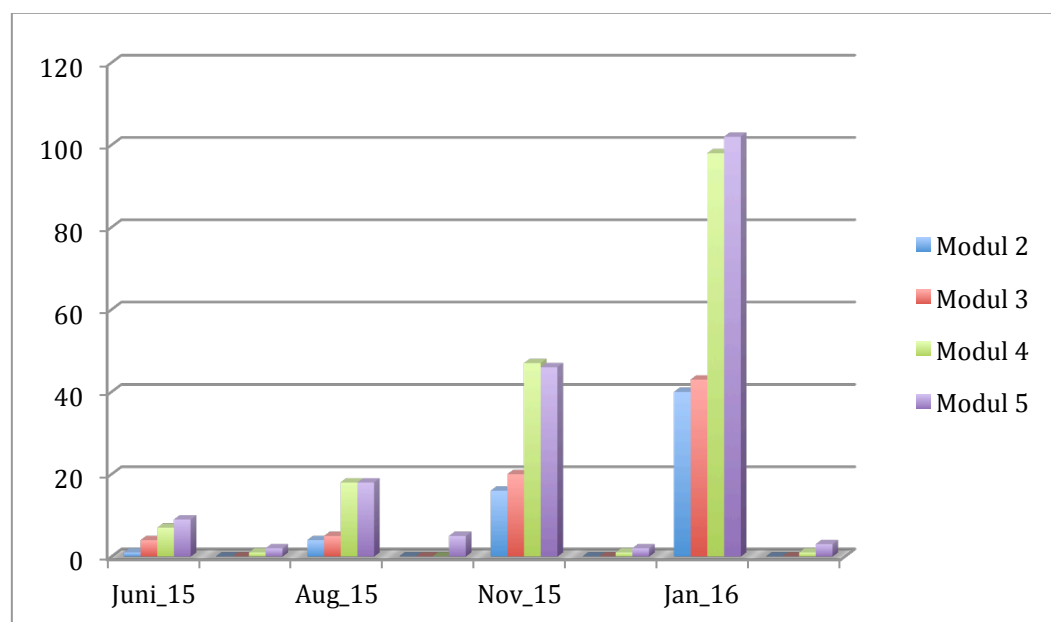


## Verifica centrale – prime esperienze e indicazioni

Gentili signore, egregi signori, cari partner,

dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo regolamento d'esame che prevede la verifica centrale dei controlli delle competenze acquisite per i moduli da 2 a 5. Grazie alle disposizioni transitorie contenute nel regolamento d'esame, che indica che sono verificati centralmente solo i controlli delle competenze acquisite legate ai certificati modulari emessi dopo il 1.1.2015, è stato possibile avere un passaggio di paradigma sereno. Fino ad ora si sono svolte quattro verifiche centrali, il grafico mostra come il quantitativo di dossier stia crescendo in modo esponenziale. Nel grafico, accanto alle colonne che indicano il totale dei controlli delle competenze che sono stati ammessi alla verifica centrale, sono pure rappresentati i dati relativi ai dossier che non hanno superato la verifica centrale. Come si può evincere dal grafico il 97,5% dei controlli delle competenze sono stati giudicati "superati" anche dagli esperti centrali.



D'accordo con la nuova responsabile del segretariato Christina Jacober, in qualità di responsabile degli esami (funzione da me assunta nel 2015), vi darò in seguito alcuni riscontri sulle esperienze avute fino a questo momento. Nell'ottica di mantenere una certa coerenza tra le prime valutazioni decentralizzate e le attuali verifiche centralizzate e per mantenere un buon tasso di riuscita, in seguito riportiamo alcune osservazioni generali e delle indicazioni puntuali che vi potranno essere utili per continuare a sviluppare la qualità delle vostre offerte di formazione.

### Osservazioni generali

A livello generale il processo funziona senza particolari problemi, i candidati sono stati correttamente informati dalle istituzioni rispetto alla procedura. Nel giro di un anno la maggior parte delle valutazioni dei controlli delle competenze acquisite sono state vidimate dalle istituzioni e di questo vi ringraziamo. Nel complesso i controlli delle competenze acquisite sono di buona qualità e in alcuni casi hanno anche un livello molto buono. È sorprendente la grande eterogeneità riscontrata nella qualità. La verifica centrale non vuole penalizzare i candidati per delle eventuali mancanze delle istituzioni, per questo motivo abbiamo preso e prenderemo contatto con gli enti erogatori nei casi nei quali abbiamo constatato delle anomalie o delle possibilità di migliorie strutturali.

Attualmente siamo ancora nella fase di rodaggio il che ci porta ad essere cauti. A medio termine vogliamo, anche attraverso strumenti di comunicazione come questa lettera, migliorare la qualità generale.

## Indicazioni

### Criteri di valutazione vincolanti

I criteri di valutazione dei moduli da 2 a 5 sono stati stabiliti e sono vincolanti pertanto devono essere adottati alla lettera. Le riformulazioni costituiscono un ostacolo alla loro chiarezza, naturalmente possono invece essere aggiunti ulteriori criteri oltre a quelli definiti.

### Controllo delle competenze acquisite individuali

I controlli delle competenze acquisite dei moduli da 2 a 5 non possono essere svolti in coppia e sottoposti alla verifica centrale. I controlli delle competenze dei moduli sono valutazioni individuali come per gli esami professionali ordinari.

### Separare i controlli delle competenze dei moduli 4 e 5

Vari prestatari propongono i moduli 4 e 5 come un'offerta unica e, al momento della pianificazione didattica, uniscono i temi trattati. Tuttavia per ogni modulo deve essere svolto e di conseguenza valutato un controllo delle competenze acquisite.

### Modulo 2

Secondo le nuove direttive non è possibile portare come caso da analizzare, una situazione di conflitto con la persona con la quale si co-conduce un corso o con il proprio superiore, in quanto in queste situazioni non si opera con il ruolo di formatore. Inoltre, la percezione del gruppo in questi contesti è spesso marginale e l'impatto dell'intervento (che si produce generalmente fuori dall'aula del corso) sul gruppo è osservato tutt'al più indirettamente.

### Modulo 3

Il criterio di valutazione "*Viene fatto riferimento a principi e modelli di base nel campo della comunicazione e della conduzione di colloqui*" è poco ripreso nel controllo delle competenze acquisite. Vi preghiamo di introdurre dei modelli/concetti citandone le fonti (concerne i moduli 2-4) e di descrivere il rapporto tra i modelli/concetti e il controllo delle competenze acquisite nel concreto. Se, per esempio, si fa menzione di un modello in tre 3 tappe occorre che queste 3 tappe emergano chiaramente nel controllo delle competenze acquisite.

### Modulo 4

Vi invitiamo a esigere, per i progetti riguardanti offerte interne, il posizionamento e la comunicazione delle stesse come pure le riflessioni sui costi.

Sembra che svariati prestatari diano una griglia con i contenuti per il controllo delle competenze acquisite del modulo 4. Questo porta, a volte, a una mancanza di coesione tra le parti del testo. Per esempio inizialmente vengono esposti i principi della formazione ma poi non vengono ripresi nel testo del progetto.

### Modulo 5

Come mostra il grafico, occorre un deciso intervento per migliorare la qualità dei controlli delle competenze acquisite del modulo 5. Nelle direttive per il controllo delle competenze acquisite (descrittivo di modulo) è indicato che occorre fornire **una descrizione del gruppo in formazione**, un'indicazione della collocazione della sequenza didattica nel contesto globale dell'offerta formativa e una **pianificazione commentata della sequenza didattica**. Se molti candidati integrano spesso la pianificazione dettagliata sotto forma di tabelle, altri non affrontano le considerazioni che li hanno portati a questa pianificazione dettagliata nella riflessione finale.

Con pianificazione commentata intendiamo che i candidati riportino sulla carta le loro considerazioni in merito al metodo scelto prima della realizzazione. Queste considerazioni possono riguardare gli obiettivi, i metodi, le modalità d'insegnamento o i media adottati. Il gruppo di esperti ha formulato l'ipotesi che l'assenza della pianificazione commentata possa essere spiegata con l'ordine dei criteri di valutazione nella griglia di valutazione. Il criterio "*Il formatore o la formatrice è in grado di motivare le proprie decisioni didattiche e metodologiche*" è posto sotto "*Riflessione*" seppur riguardi anche la pianificazione.

La **riflessione** sul modulo 5 non deve limitarsi ad essere un riassunto del processo, per esempio può essere un paragone tra quanto pianificato e il reale svolgimento; può riportare gli eventi particolari o

essere una riflessione sulla definizione dei ruoli oppure ancora le osservazioni del responsabile del modulo. Alcune istituzioni propongono assistenza per quanto riguarda richieste pertinenti.

Cogliamo l'occasione per ringraziarvi formalmente per gli sforzi compiuti dalla vostra istituzione per la riuscita del processo. Siamo convinti che grazie alla collaborazione il modello di questo esame continuerà ad avere successo.

Ringraziandovi per la disponibilità salutiamo cordialmente.



Ruth Eckhardt,  
responsabile degli esami



Christina Jacober  
responsabile del segretariato nazionale FFA